

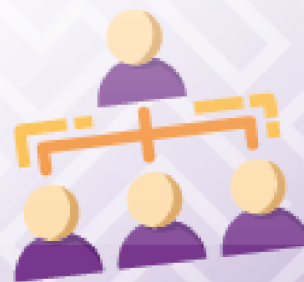


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

M. DI PROCIDA - CAPOLUOGO

NAEE150001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola M. DI PROCIDA - CAPOLUOGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3855** del **12/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 4** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 5** Aspetti generali
- 7** Priorità desunte dal RAV
- 8** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 21** Aspetti generali
- 22** Insegnamenti e quadri orario
- 28** Curricolo di Istituto
- 30** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 44** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 49** Attività previste in relazione al PNSD
- 51** Valutazione degli apprendimenti
- 56** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 63** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 64** Aspetti generali



- 65** Modello organizzativo
- 69** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 70** Reti e Convenzioni attivate
- 71** Piano di formazione del personale docente
- 74** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Circolo Didattico di Monte di Procida è ubicato ed opera nell'omonimo comune, nella periferia ovest di Napoli. Il paese si sviluppa prevalentemente sulla sommità del promontorio dei Campi Flegrei, prospiciente l'isola di Procida, da cui è separato da uno stretto tratto di mare. Fanno parte del Comune le frazioni Cappella e Torregaveta, ubicate al confine con il vicino comune di Bacoli. Il comune nacque amministrativamente il 27 gennaio 1907, quando un referendum sancì la separazione della parte di terraferma e del vicino isolotto di San Martino dal resto del comune di Procida, formando così l'attuale comune di Monte di Procida. Conta 12.838 abitanti: 6.264 sono i maschi e 6.574 le femmine (dati Istat anno 2019), con un'età media di 45,2 anni. Le famiglie sono 4069. Gli stranieri residenti a Monte di Procida, al 1° gennaio 2021, sono 263 e rappresentano il 2,2% della popolazione residente. Tale situazione determina un'opportunità in quanto, trattandosi di una piccola comunità, le relazioni interpersonali che intercorrono tra i cittadini sono parte integrante della vita quotidiana e sono improntate sovente alla solidarietà.

L'economia cittadina si basa prevalentemente sul settore terziario; quasi del tutto assente la grande industria ed il settore agricolo. Nel settore terziario è preminente la vocazione marittima del territorio che, nel passato, ha visto occupata in questo ambito quasi tutta la forza lavoro attiva: negli anni '80 la flotta montese era una delle più grandi d'Europa e i marittimi montesi erano apprezzati ovunque per le loro competenze e la loro dedizione al lavoro. In seguito il settore ha attraversato un periodo di crisi e molti degli armatori hanno ceduto le loro flotte. Attualmente si registra una ripresa di tali attività: molti giovani intraprendono il percorso di studi di scuola secondaria di secondo grado presso istituti nautici e una percentuale rilevante di famiglie trae il proprio reddito dall'occupazione nel settore. Anche l'emigrazione, a partire dal dopoguerra, ha avuto un ruolo importante nell'economia del territorio. Negli Stati Uniti molti hanno conseguito un discreto successo nel settore della ristorazione; tale successo ha contribuito anche al benessere economico del territorio montese, specie nei periodi in cui vigevano norme poco restrittive sul trasferimento di capitali ed un cambio dollaro/lira estremamente favorevole.

Tra le potenzialità del territorio va sottolineata una forte vocazione turistica legata alle sue caratteristiche geologiche, archeologiche, paesaggistiche ed enogastronomiche, elementi che lo differenziano da altre località, rendendolo unico. Altresì la vicinanza all'isola di Procida, individuata "Capitale italiana della cultura" per il 2022, rappresenta un'occasione unica di sviluppo turistico, sociale ed economico. Inoltre nel territorio è ampiamente riconosciuto il valore dello sport e tutte le agenzie educative sono impegnate nella promozione delle attività sportive. L'associazione ACES



Europe ha riconosciuto il Comune di Monte di Procida "Comune Europeo dello sport 2023".

Dalla lettura del territorio mirata ad esplorare i bisogni, i modelli di vita che orientano i comportamenti delle famiglie e le aspettative educative che si attendono dalla scuola, emerge una situazione complessa, con evidenti punti di forza ma altrettanto evidenti punti di debolezza. Vi è un tipo di utenza che si preoccupa dell'avvenire dei propri figli, desiderando una scuola più aperta al mondo sociale, sensibile al dialogo con l'Istituzione e al recepimento delle innovazioni che confida in una scuola intraprendente, disposta ad adottare progetti rivolti a consolidare la qualità dei valori educativi, comprensivi delle iniziative orientate ad educare alla solidarietà, alla legalità e al vivere sano. Accanto a questo tipo di utenza, ve ne è un'altra con vissuti familiari problematici, che si esprime e si manifesta attraverso una minore attenzione ai bisogni educativi dei propri figli e una più scarsa partecipazione alla vita della scuola.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	2
	Lingue	2
	Musica	1
	Scienze	2
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	38
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	70
	LIM e SmartTV nelle aule	30

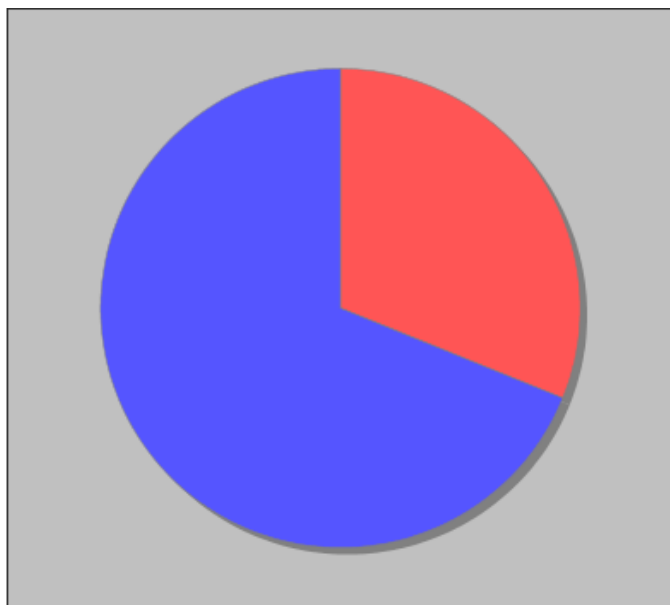


Risorse professionali

Docenti	77
Personale ATA	19

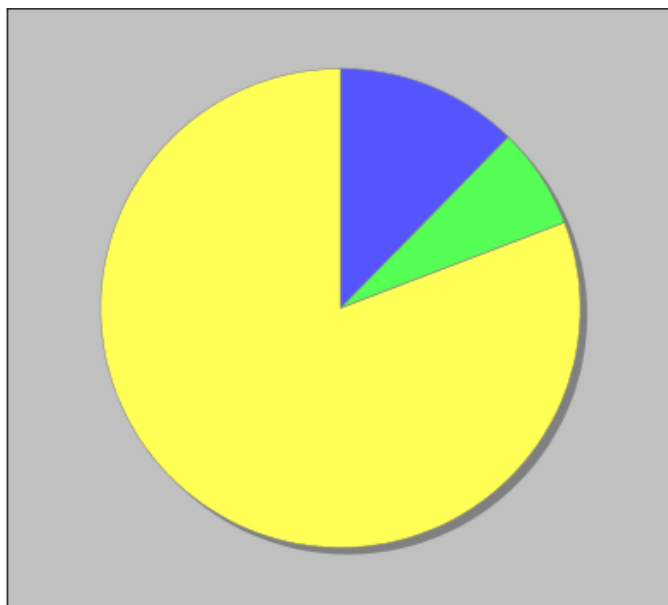
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 33
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 73

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 0
- Da 2 a 3 anni – 9
- Da 4 a 5 anni – 5
- Piu' di 5 anni – 59



Aspetti generali

Il Piano si caratterizza come un percorso unitario, fondato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'imparzialità nell'erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni. Pertanto la finalità che dovrà essere perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso sarà quella di "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile).

In riferimento a tale finalità il Circolo Didattico si propone di:

- educare i bambini alla convivenza democratica, al rispetto di regole e leggi e al senso di responsabilità;
- promuovere l'educazione interculturale, l'accoglienza, la solidarietà, la valorizzazione delle diversità;
- potenziare l'inclusione scolastica per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità, disturbi evolutivi specifici, svantaggio);
- favorire la maturazione dell'identità personale e la conquista dell'autonomia, con particolare attenzione ai problemi ecologici e quelli legati alla salute;
- sviluppare competenze attraverso percorsi significativi in modo che i bambini possano utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare nuove esperienze;
- promuovere la trasformazione della scuola in un punto di riferimento e una struttura aggregativa per l'intero territorio, aperta non solo agli alunni con iniziative di apprendimento utili alla crescita sociale e civile dell'area flegrea, in collaborazione anche con gli Enti Locali, le associazioni e gli organismi presenti sul territorio;
- incrementare le dotazioni tecnologiche della scuola per migliorare l'apprendimento delle competenze chiave degli alunni, attraverso la partecipazione ai bandi di finanziamento pubblico;
- offrire sostegno alla genitorialità mediante iniziative mirate e attraverso il confronto con i docenti.

È impegno prioritario di tutti:

- migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento;
- porre in essere iniziative per prevenire l'insuccesso scolastico, contrastare fenomeni di



disagio e dispersione;

- creare un clima favorevole all'apprendimento, basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali, sull'ascolto attivo, per un ulteriore miglioramento della qualità dell'offerta formativa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di medio termine per la lingua italiana

Traguardo

Allineare il punteggio medio negli esiti della prova di italiano alla media nazionale degli studenti per tutte le classi seconde del Circolo .

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove di reading in lingua inglese.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove di reading in lingua inglese a quelli della macroarea del Sud Italia.

● Competenze chiave europee

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle risorse di cui al PNRR per favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Traguardo

Assicurare, in almeno il 50 per cento degli studenti delle classi quinta, il raggiungimento di livello avanzato nelle competenze digitali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento della lingua inglese**

Progettare e realizzare attività di potenziamento della lingua inglese

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove di reading in lingua inglese.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove di reading in lingua inglese a quelli della macroarea del Sud Italia.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e realizzare interventi di potenziamento in lingua straniera, in orario curricolare ed extracurricolare.



○ Ambiente di apprendimento

Favorire la didattica laboratoriale per apprendimenti basati principalmente su attività e non su contenuti.

○ Inclusione e differenziazione

Potenziare buone prassi inclusive mediante adeguati percorsi individualizzati e personalizzati di apprendimento per alunni con Bes per un graduale miglioramento nel processo di acquisizione di competenze in lingua inglese.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento della lingua inglese in tutte le classi, in orario curricolare ed extracurricolare.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docente Funzione strumentale area 1
Risultati attesi	Migliorare i risultati delle prove di reading in lingua inglese per le classi quinte.

Attività prevista nel percorso: Progetti di ampliamento dell'offerta formativa, in orario extracurricolare, dedicati alla



lingua inglese anche col contributo di esperti esterni madrelingua.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docente funzione strumentale area 1
Risultati attesi	Migliorare i risultati delle prove di reading in lingua inglese per le classi quinte.

Attività prevista nel percorso: Trinity exams

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docente referente Trinity
Risultati attesi	Acquisire la capacità di sostenere una comunicazione essenziale in lingua inglese.

● **Percorso n° 2: Prepariamoci all'Invalsi**

Progettare e realizzare interventi mirati al potenziamento delle abilità di lettura e comprensione di testi narrativi e di riflessione linguistica



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di medio termine per la lingua italiana

Traguardo

Allineare il punteggio medio negli esiti della prova di italiano alla media nazionale degli studenti per tutte le classi seconde del Circolo .

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e realizzare interventi di potenziamento in lingua italiana, in orario curricolare ed extracurricolare

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire la didattica laboratoriale per apprendimenti basati principalmente su attività e non su contenuti

○



Inclusione e differenziazione

Potenziare buone prassi inclusive mediante adeguati percorsi individualizzati e personalizzati di apprendimento per alunni con Bes per un graduale miglioramento nel processo di acquisizione di competenze in lingua italiana

Attività prevista nel percorso: Potenziamento di attività di lettura e analisi di testi narrativi e di riflessione linguistica in orario curricolare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti di italiano e docenti di potenziamento
Risultati attesi	Potenziare le competenze linguistiche, soprattutto quelle inerenti la decodifica delle consegne e dei quesiti, al fine del miglioramento dell performance relative alle prove Invalsi

Attività prevista nel percorso: Progetti di ampliamento dell'offerta formativa dedicati alla lingua italiana, in orario extracurricolare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti



Responsabile	Docente referente di progetti extracurricolari
Risultati attesi	Potenziare capacità critiche, riflessive, logiche e inferenziali e del pensiero divergente.

● **Percorso n° 3: Nuovi ambienti digitali con il PNRR**

Utilizzo delle risorse del PNRR assegnate all'Istituzione scolastica per la creazione di nuovi ambienti digitali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle risorse di cui al PNRR per favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Traguardo

Assicurare, in almeno il 50 per cento degli studenti delle classi quinta, il raggiungimento di livello avanzato nelle competenze digitali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire la didattica laboratoriale per apprendimenti basati principalmente su attività e non su contenuti



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la formazione del personale docente sui nuovi spazi realizzati con le risorse del PNRR

Attività prevista nel percorso: Didattica digitale integrata per le classi quarta e quinta

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Animatore digitale e Funzione strumentale area 4
Risultati attesi	Sviluppare l'approccio alle tecnologie digitali in tutte le discipline scolastiche per maturare sempre più la competenza digitale degli allievi

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle attività in ambito digitale, in orario curricolare ed extracurricolare, per le classi I II III.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Responsabile	Animatore digitale e Funzione strumentale area 4
Risultati attesi	Acquisire la capacità di utilizzare dispositivi e sistemi differenti; acquisire la capacità di comunicare, collaborare e farsi capire attraverso l'uso di tecnologia e media.

Attività prevista nel percorso: Creazione di classi 4.0

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico e DSGA
Risultati attesi	Progettazione e realizzazione di spazi innovativi per tutti i plessi di scuola primaria (Fondi PNRR - adesione a bandi regionali, nazionali, europei)



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola si propone di innovare le pratiche di insegnamento e di apprendimento, il curriculum verticale di scuola, gli spazi e le infrastrutture. Per quanto attiene alle pratiche di insegnamento, pur non essendo prevista obbligatoriamente l'introduzione della didattica digitale integrata per la scuola primaria, il Circolo didattico di Monte di Procida, forte dell'esperienza maturata durante la pandemia, intende sperimentare l'introduzione di attività digitali sincrone e asincrone. Naturalmente, al termine della sperimentazione, la scuola considererà l'opportunità di procedere ad una profonda revisione del curriculum di Circolo. Ovviamente, la realizzazione di tale sperimentazione non potrà prescindere dalla creazione di nuovi ambienti di apprendimento.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica laboratoriale e didattica digitale integrata

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Revisione sistematica del curriculum verticale di scuola



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione e realizzazione di spazi laboratoriali per tutti i plessi di scuola primaria (Fondi PNRR - adesione a bandi regionali, nazionali, europei)



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La nostra scuola risulta destinataria di Fondi per la creazione di " Next generation classroom" di cui al PNRR "Piano scuola 4.0. in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU".

Grazie a queste risorse potrà trasformare almeno le classi di scuola primaria progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze. Si prevede di procedere con una ricognizione delle attrezzature e degli ambienti di apprendimento in uso. Sarà predisposto un questionario, compilato da ogni docente, finalizzato all'analisi dell'attuale percezione dello stato di fatto degli spazi dove ognuno di noi lavora, delle relative modalità di intervento didattico e dei "desiderata", ossia quali attrezzature, arredi fissi o mobili e quali necessità ogni team docente vorrebbe vedere realizzate nel prossimo futuro con i fondi stanziati dal Piano Scuola 4.0.

Il Circolo didattico di Monte di Procida cercherà di realizzare queste zone polifunzionali all'interno di tutti i plessi scolastici di scuola primaria, in modo che ognuna di esse possa servire più classi, rispondendo così a quanto espressamente previsto nel Piano Scuola 4.0 laddove si esplicita che "...ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR". Al momento la scuola non ha ancora ricevuto la lettera di autorizzazione alla realizzazione dell'intervento. Appena ricevuta avvierà la predetta riflessione per poi procedere all'acquisto dei materiali, alla creazione degli ambienti e alla formazione del personale.

Infine, con decreto ministeriale n. 222 del 2022, relativo alla destinazione di risorse in favore delle istituzioni scolastiche statali per le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, la nostra scuola risulta destinataria di finanziamento Euro 2000 (duemila/00).



Aspetti generali

L'intervento educativo e didattico che la scuola pone in essere è fondato sulle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012" ed è finalizzato a garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto. Il Curricolo, pertanto, rappresenta il punto di riferimento per la definizione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto.

Esso fa altresì riferimento alle Competenze chiave europee e alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), all'Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 e alle allegate linee guida nonché alla legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"

A partire dai documenti sopra indicati, e nell'ottica di un miglioramento costante, il Circolo ha elaborato un Curricolo verticale per competenze, dai tre agli undici anni.

I docenti, mediante la progettazione didattica, tradurranno l'itinerario (il curriculum di scuola) in "lavoro d'aula", cioè in esperienze di apprendimento e scelte didattiche significative, elaborando le strategie più efficaci per i propri alunni. Altresì nei diversi plessi si realizzerà la predisposizione di una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività.), nell'intento di aiutare ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne, tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, al fine di garantire il successo formativo di tutti.

Inoltre la scuola intende porre in essere varie iniziative di ampliamento dell'offerta formativa quali:

- potenziamento delle competenze di base;
- potenziamento delle competenze di lingue straniere;
- attività di educazione fisica (anche con l'adesione a progetti nazionali e regionali);
- attività di educazione ambientale (anche attraverso la programmazione di visite guidate);
- attività relative all'educazione alimentare;
- attività di pratica musicale;
- iniziative di consapevolezza ed espressione culturale.



Insegnamenti e quadri orario

M. DI PROCIDA - CAPOLUOGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTE DI PROCIDA CAPOLUOGO
NAAA15001R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTE DI PROCIDA V.TORREGAVETA
NAAA15002T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTE DI PROCIDA CASE VECCHIE
NAAA15004X

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: MONTE DI PROCIDA CORRICELLA
NAAA150051**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: M. DI PROCIDA - CAPOLUOGO NAEE150012

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: M. DI PROCIDA - TORRIONE NAEE150023

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: M. DI PROCIDA - MONTEGRILLO
NAEE150034**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: M. DI PROCIDA - CORRICELLA NAEE15009A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione civica rientra nelle materie curriculari, è trasversale alle varie discipline, per un totale di 33 ore annuali; è condivisa dal team docenti e viene da essi complessivamente valutata. Nelle Indicazioni Nazionali si dice che l'educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione è "compito peculiare del primo ciclo scolastico". "Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla Cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità". In particolare all'interno del curricolo verticale di Istituto è inserita nel dettaglio questa disciplina con riferimento a obiettivi e contenuti da proporre all'interno delle varie classi

Approfondimento

Per la Scuola Primaria le discipline saranno organizzate, in linea generale, secondo il seguente prospetto orario, anche nel rispetto dell'articolo 1, commi 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n.234 che prevede l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria per le classi quinte, per l'anno scolastico 2022/2023.

DISCIPLINE	CLASSI ORE PER DISCIPLINA				
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ARTE E IMMAGINE	1h	1h	1h	1 h	1h



<i>EDUCAZIONE FISICA</i>	<i>2h</i>	<i>2h</i>	<i>2h</i>	<i>2 h</i>	<i>2h</i>
<i>GEOGRAFIA</i>	<i>2h</i>	<i>2h</i>	<i>2h</i>	<i>2 h</i>	<i>2h</i>
<i>INGLESE</i>	<i>1h</i>	<i>2h</i>	<i>3h</i>	<i>3 h</i>	<i>3h</i>
<i>ITALIANO</i>	<i>7h</i>	<i>6h</i>	<i>6h</i>	<i>6h</i>	<i>7h</i>
<i>MATEMATICA</i>	<i>6h</i>	<i>6h</i>	<i>5h</i>	<i>5h</i>	<i>6h</i>
<i>MUSICA</i>	<i>1h</i>	<i>1h</i>	<i>1h</i>	<i>1 h</i>	<i>1h</i>
<i>RELIGIONE CATTOLICA</i>	<i>2h</i>	<i>2h</i>	<i>2h</i>	<i>2 h</i>	<i>2h</i>
<i>SCIENZE</i>	<i>2h</i>	<i>2h</i>	<i>2h</i>	<i>2 h</i>	<i>2h</i>
<i>STORIA</i>	<i>2h</i>	<i>2h</i>	<i>2h</i>	<i>2 h</i>	<i>2h</i>
<i>TECNOLOGIA</i>	<i>1h</i>	<i>1h</i>	<i>1h</i>	<i>1h</i>	<i>1h</i>
<i>MENSA</i>	<i>1h</i>	<i>1h</i>	<i>1h</i>	<i>1h</i>	<i>1h</i>
<i>TOTALE ORE</i>	<i>28h</i>	<i>28h</i>	<i>28h</i>	<i>28h</i>	<i>30h</i>

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento di educazione civica, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

L'Istituzione scolastica, pertanto, ha previsto un insegnamento di tale disciplina per un tempo non inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto.

Tuttavia l'acquisizione di competenze ed il raggiungimento degli obiettivi del Curricolo non



potrà prescindere da forme organizzative flessibili quali il potenziamento del tempo scolastico, anche superando il suesposto quadro orario, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia. Altresì forme di flessibilità potranno riguardare modalità di integrazione fra le discipline e la loro aggregazione in aree.

Per l'a.s.2023/2024 si prevede di attivare, su richiesta delle famiglie, una classe prima a tempo pieno al plesso di Scuola primaria "Capoluogo". L'accoglimento delle richieste delle famiglie, in numero sufficiente per la formazione di una classe, è, ovviamente, subordinato alla disponibilità delle risorse di organico e di adeguati servizi forniti dall'Ente locale. Di seguito il quadro orario previsto per le varie discipline:

<i>DISCIPLINE</i>	<i>ORE CLASSE TEMPO PIENO</i>
<i>ITALIANO</i>	<i>8h</i>
<i>STORIA</i>	<i>2h</i>
<i>GEOGRAFIA</i>	<i>2h</i>
<i>MATEMATICA</i>	<i>6h</i>
<i>SCIENZE</i>	<i>2h</i>
<i>TECNOLOGIA</i>	<i>1h</i>
<i>EDUCAZIONE FISICA</i>	<i>2h</i>
<i>ARTE E IMMAGINE</i>	<i>2h</i>
<i>MUSICA</i>	<i>2h</i>



<i>LINGUA INGLESE</i>	<i>1h+1h potenziamento (classe I) 2 h +1 di potenziamento (classe II) 3 h (classi III,IV,V)</i>
<i>IRC</i>	<i>2h</i>
<i>MENSA e ATTIVITA' LUDICO CREATIVE</i>	<i>fino a 9h</i>
<i>TOTALE</i>	<i>40h</i>



Curricolo di Istituto

M. DI PROCIDA - CAPOLUOGO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Circolo didattico di Monte di Procida ha elaborato un curricolo verticale per competenze per i bambini dai tre agli undici anni. Articolato per campi di esperienza per la scuola dell'infanzia e per discipline nella scuola primaria, il curricolo così organizzato comprende anche il curricolo di educazione civica ai sensi della legge n.92 del 20 agosto 2019.

Allegato:

Curricolo verticale per competenze as 2022 2023.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: MONTE DI PROCIDA CAPOLUOGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SCUOLA PRIMARIA " Frozen...brrr che freddo!"

a.s.2022/2023

Il progetto propone un'attività di laboratorio teatrale in lingua italiana e in lingua inglese. La drammatizzazione è il mezzo migliore per potenziare le competenze linguistiche in tutte le sue forme verbali e non verbali, stimola la creatività, sviluppa la socializzazione, l'integrazione, i comportamenti collaborativi e cooperativi, canalizza l'eccessiva vivacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Partecipazione attiva degli alunni alla realizzazione di un progetto comune. Miglioramento delle capacità linguistiche ed espressive.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA PRIMARIA "Crescere in salute e con...gusto" a.s.2022/2023

Attività legate all'educazione alimentare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza del ruolo della corretta alimentazione per uno stile di vita sano.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● SCUOLA PRIMARIA "Raccontiamoci le favole"

a.s.2022/2023

Ascolto, analisi e produzione di favole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare la capacità di ascolto e di espressione orale e scritta.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA PRIMARIA "Emozioni sotto l'albero"

a.s.2022/2023

Rappresentazione teatrale per la celebrazione della festività natalizia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità linguistiche ed espressive

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA PRIMARIA "Alla ricerca del Natale perduto" a.s.2022/2023

Drammatizzazioni e attività di recitazione e canto legate alla celebrazione del Natale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le capacità comunicative ed espressive; potenziare le competenze lessicali e sviluppare l'autostima.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **SCUOLA PRIMARIA "Così per gioco" a.s.2022/2023**

Attività motorie per le classi prime e seconde

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare la conoscenza della propria emotività, la padronanza del corpo e il rispetto e la condivisione di regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **SCUOLA PRIMARIA "Piccolo orto di Corricella" a.s.2022/2023**

Attività legate alla cura dell'orto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere le fasi della coltivazione di ortaggi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA PRIMARIA "Trinity,...yes I do" a.s.2022/2023

Attività di preparazione all'esame Trinity grade one e grade two.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Superamento degli esami Trinity College.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● **SCUOLA PRIMARIA "Voilà le français" a.s.2022/2023**

Attività di ascolto e comprensione di parole e frasi in lingua francese. Scambi dialogici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ampliamento del bagaglio lessicale. Conoscenza di livello introduttivo di una seconda lingua comunitaria.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **SCUOLA PRIMARIA "Balcone fiorito" a.s.2022/2023**

Promuovere l'abbellimento di terrazze, balconi e davanzali delle vie cittadine con decori floreali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Valorizzare il proprio territorio e sensibilizzare la comunità al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA PRIMARIA "Budding actors" a.s.2022/2023

Attività di interazione e scambi dialogici in lingua inglese. Lettura e comprensione di storie e fumetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Esporre in lingua inglese brevi sequenze narrative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● SCUOLA PRIMARIA "Imparo giocando" a.s.2022/2023

Acquisto di materiali per attività previste dai PEI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Utilizzo adeguato dei materiali richiesti secondo gli obiettivi previsti dai PEI

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA PRIMARIA "Raccontami che ti racconto" a.s.2022/2023

Ascolto di storie legate alle tradizioni del proprio paese. Scambio culturale l'Istituto comprensivo "Capraro" di Procida



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare la consapevolezza della propria identità culturale e storica

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA PRIMARIA "Imparo di più" a.s.2022/2023

Attuazione di percorsi di recupero/potenziamento, per piccoli gruppi, in orario curricolare finalizzato a potenziare capacità critiche, riflessive, logiche e inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado gli alunni di eseguire un'attività, come le prove Invalsi, in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. In tal modo, si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove proposte SNV, sia di italiano, sia di matematica, sia di inglese, previste al termine della classe quinta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Potenziare delle competenze linguistiche e logiche, soprattutto quelle inerenti la decodifica delle consegne e dei quesiti, al fine del miglioramento delle performance relative alle prove Invalsi
Valorizzare i percorsi educativi di tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli individualizzati e personalizzati
Ridurre il fenomeno della varianza fra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove
Migliorare gli esiti degli apprendimenti di tutti gli alunni

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA DELL'INFANZIA "I have fun with English" a.s.2022/2023

Giochi didattici e attività per veicolare un primo approccio all'apprendimento della lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione di un nuovo codice linguistico; comprendere semplici espressioni e parole della lingua inglese; riprodurre suoni della lingua inglese.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● **SCUOLA DELL'INFANZIA Giochi dell'infanzia a.s.** **2022/2023**

Percorsi motori attraverso giochi di ruolo, di squadra e di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Imparare a cooperare per la realizzazione di un progetto comune.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● **SCUOLA DELL'INFANZIA "Pane, olio e pomodoro" a.s.** **2022/2023**

Attività di semina, coltivazione e raccolta di ortaggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenza dell'ambiente naturale del proprio territorio e del valore nutritivo di alcuni alimenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA DELL'INFANZIA " Laboratorio creativo" a.s.2022/2023

Attività legate ai vari campi di esperienza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità grafico-pittoriche e mimico-gestuali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● SCUOLA DELL' INFANZIA/SCUOLA PRIMARIA " Visite guidate" a.s. 2022/2023

Visite guidate sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenza e valorizzazione del proprio territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Piccoli economisti crescono

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



Risultati attesi

Agevolare il processo di familiarizzazione dei consumatori di domani con i temi finanziari, prima che giunga il momento della vita in cui vengono effettuate scelte che incidono sul benessere economico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto è articolato in cinque tematiche: scambio e moneta; produzione e lavoro; consumo e risparmio; spesa pubblica e tributi; green economy e sostenibilità.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● Noi piccoli pescatori all'opera

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

- Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Acquisire maggiore consapevolezza sulla necessità di adottare stili di vita responsabili e sostenibili

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività marinarie

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Nuovi ambienti di apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Alunni e docenti di scuola primaria.

Realizzare zone polifunzionali e classi 4.0 in tutti i plessi scolastici di scuola primaria utilizzando le risorse del PNRR

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Potenziamento competenze digitali degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari dell'intervento sono tutti gli alunni di scuola primaria del Circolo.

Risultati attesi: Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni; acquisire i principi base del coding e della robotica.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione personale interno sulla didattica digitale

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Destinatari: personale docente della scuola primaria.

Risultati attesi: Acquisire maggiori competenze nell'uso delle nuove tecnologie nella didattica; acquisire i principi del coding e della robotica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

M. DI PROCIDA - CAPOLUOGO - NAEE150001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia assume un compito fondamentale nel processo formativo degli alunni.

Come specificato dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 "La valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita dei piccoli alunni ed evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

Nel rispetto delle finalità della Scuola dell'Infanzia in merito alla maturazione dell'identità, alla conquista dell'autonomia, allo sviluppo della competenza e allo sviluppo del senso di cittadinanza, la valutazione accompagna i processi di insegnamento e apprendimento riferiti ai traguardi per lo sviluppo delle competenze dei cinque campi di esperienza, rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e, soprattutto, rende possibili gli adattamenti del progetto educativo iniziale alle concrete risposte dei bambini. I docenti della Scuola dell'infanzia operano una valutazione basata su tre elementi:

OSSERVAZIONI, sistematiche e occasionali, dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento.

DOCUMENTAZIONE, come processo che produce tracce, memoria e riflessione, degli elaborati prodotti dal bambino e delle schede operative.

GRIGLIE INDIVIDUALI di osservazione compilate per i bambini di tutte le fasce di età

Le rilevazioni si concentrano sull'osservazione del comportamento del bambino durante le attività di relazione, comunicazione, esplorazione e produzione, svolte da solo o con gli altri, tenendo presente che non è tanto importante il contenuto dell'azione, quanto l'insieme delle modalità e dei significati con cui essa è svolta.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 20 agosto 2019, n. 9 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

Il Collegio dei docenti ha, pertanto, integrato i criteri di valutazione degli apprendimenti inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'Educazione civica, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della citata legge.

Allegato:

Valutazione ed civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella Scuola dell'Infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi ed esprimere pensieri ed opinioni, mostrando fiducia in sé stesso e riconoscendo i propri limiti, di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti instaurando rapporti di collaborazione, cooperazione, rispettare l'altro e le regole scolastiche, e la capacità, infine, di gestire le proprie emozioni, rispettare quelle altrui e tollerare le frustrazioni. La valutazione delle capacità relazionali si avvale della osservazione sistematica dei comportamenti degli alunni in diversi contesti e situazioni e durante tutte le attività proposte.

Saranno osservati:

I rapporti stabiliti con i coetanei e con gli adulti e le dinamiche di gruppo.

Il rispetto dell'altro e delle diversità.

Il rispetto delle regole date e condivise.

Il riconoscimento e le manifestazioni dei propri sentimenti e stati d'animo.

L'approccio ai giochi, liberi o guidati.

I comportamenti adottati durante l'attività motoria, i giochi di gruppo e di squadra.

I comportamenti adottati durante la realizzazione di un progetto comune, il canto corale, le



rappresentazioni, le danze, l'ascolto di musica e la proiezione di filmati.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, la successiva Ordinanza del Ministro dell'istruzione prot. 172 del 04-12-2020 e le allegate Linee Guida stabiliscono che, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

L'ordinanza determina le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.

Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum di istituto.

I nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per identificare eventuali aggregazioni di contenuti o di processi di apprendimento.

Sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- ☐ avanzato;
- ☐ intermedio;
- ☐ base;
- ☐ in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti in base a quattro dimensioni:

L'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo.

La tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo.



Le risorse mobilitate per portare a termine il compito.

La continuità nella manifestazione dell'apprendimento

Definizione dei livelli

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il Piano Educativo Individualizzato.

La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento o che presentano bisogni educativi speciali tiene conto del piano didattico personalizzato.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al rispetto delle norme del regolamento scolastico, come indicato nel documento allegato.

Allegato:

valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)



In ottemperanza alle disposizioni del D.lgs 62/2017 Art. 3, le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione".

La scuola definisce i seguenti criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva/alla classe prima della scuola secondaria di primo grado:

- Ammissione anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione
- Non ammissione, se deliberata all'unanimità in sede di scrutinio, e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione:
 - per carenza di elementi per la valutazione degli apprendimenti (per assenze prolungate, mancata partecipazione alle attività, ecc.);
 - per gli alunni diversamente abili, su richiesta delle famiglie, di concerto con gli operatori del servizio sanitario pubblico e per una sola annualità, permanenza nell'ultimo anno della scuola primaria, prima del passaggio alla scuola secondaria di primo grado.

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria.

Procedura per i casi di non ammissione:

- a. informazione al Dirigente scolastico delle situazioni a rischio non ammissione;
- b. comunicazione tempestiva alla famiglia degli elementi ostativi all'ammissione;
- c. presentazione, entro il 30 maggio, di una relazione sottoscritta da tutti i docenti del team, relativa alle gravi carenze, all'assenza di miglioramento e ai percorsi di individualizzazione posti in essere, con allegata documentazione;
- d. in sede di scrutinio, documentazione dettagliata delle motivazioni del Consiglio di classe;
- e. notifica per iscritto, alla famiglia, della non ammissione deliberata all'unanimità in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Una scuola inclusiva si connota come una comunità educante ed accogliente nella quale tutti i bambini, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possono realizzare esperienze formative di crescita individuale e sociale.

La nostra realtà scolastica attuale è caratterizzata da una crescente eterogeneità di Bisogni Educativi Speciali, con o senza certificazione. Dall'ultima rilevazione risulta che il 6,88 % della popolazione scolastica presenta un bisogno educativo speciale: prevalentemente sono presenti alunni con disabilità certificata e alunni con DSA; quasi assenti le situazioni di svantaggio.

Nella nostra istituzione scolastica l'inclusione è intesa come una pratica educativa fondata principalmente sul gioco di squadra, sulla collaborazione e sulla valorizzazione della programmazione tra i docenti di sostegno e i quelli curricolari, ma anche sul supporto delle famiglie e di quanti operano positivamente nella comunità circostante.

Il protocollo di accoglienza degli alunni con DSA, le indicazioni per la procedura per l'individuazione di alunni con BES, le buone prassi da utilizzare per gli alunni adottati, in affido e stranieri, il progetto "Imparo giocando" e la formazione dei docenti favoriscono una didattica il più possibile inclusiva.

Tra le risorse professionali sono presenti i docenti di sostegno, quasi sempre in possesso del titolo di specializzazione, anche se circa il 50% è con contratto a tempo determinato e non garantisce la continuità didattica. Inoltre l'Ente locale fornisce il servizio di assistenza scolastica specialistica attraverso gli operatori all'autonomia e alla comunicazione; nonostante il monte orario risulta esiguo viene comunque ottimizzato ed integrato con l'intervento dei docenti di sostegno. Anche il personale ATA è coinvolto nell'assistenza agli alunni disabili; tuttavia vi è un numero ridotto di collaboratori scolastici formato per svolgere tale funzione. Il coordinamento degli aspetti organizzativi e gestionali viene curato da n. 2 docenti FS per l'inclusione che offrono consulenza e supporto ai colleghi sulle



strategie e metodologie da adottare con gli alunni con BES , specialmente per gli alunni con disabilità ; particolare attenzione viene dedicata agli alunni con disturbi dello spettro autistico per la condivisione delle linee programmatiche tra le diverse figure professionali e per la fase di passaggio tra i diversi ordini scolastici. All'interno della nostra scuola è istituito il GLI, in cui sono presenti prevalentemente i docenti curricolari e una piccola rappresentanza di docenti di sostegno; esso è nominato e presieduto dal Dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione e di supportare i GLO e i team docenti nell'attuazione dei PEI e PDP .

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Secondo il D. l. 182/2020 il PEI viene definito dal GLO , in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre, sulla base del profilo di funzionamento o in fase transitoria sulla base della diagnosi funzionale; è un documento collettivo che rappresenta un progetto educativo calibrato sulle esigenze del singolo alunno con disabilità certificata, ai sensi della Legge n. 104/92, in cui vengono indicate anche le attività poste in essere dal sistema socio-sanitario.



La progettazione educativo-didattica, nell'ottica di un modello biopsicosociale, non si focalizza sul gap della disabilità bensì sull'osservazione del contesto al fine di individuare barriere e facilitatori da considerare per mettere in atto interventi efficaci. All'interno del PEI devono essere indicati gli obiettivi educativi che si vogliono raggiungere, gli strumenti e le attività che si utilizzeranno per conseguirli e i criteri di valutazione. Nell'ambito della personalizzazione della didattica si declina, ad esempio, la programmazione per obiettivi minimi o la programmazione differenziata. Si tratta, quindi, di un documento complesso e ben strutturato che costruisce un tessuto di collaborazione tra scuola e famiglia; per questo motivo, il PEI è destinato a periodiche verifiche e cambiamenti, per adattarlo all'evoluzione dell'alunno. Gli obiettivi individuati nella formulazione del PEI non solo devono essere raggiungibili, ma allo stesso tempo consentire all'alunno di sviluppare al massimo le sue potenzialità. In primo luogo bisogna considerare attentamente le informazioni fornite dagli insegnanti che hanno seguito l'alunno precedentemente (se si tratta di una nuova certificazione e/o nuova assegnazione), dalla documentazione e dai colloqui intercorsi con gli specialisti e/o altre figure professionali; non per ultima dalla famiglia da cui trarre dati fondamentali per l'anamnesi personale e per condividere eventuali aspettative che risultino autentiche e realizzabili. A questa raccolta di informazioni segue un periodo di osservazione in cui gli insegnanti verificano le capacità dello studente. Dopo la raccolta e l'analisi di tutte queste informazioni l'insegnante stabilisce gli obiettivi individualizzati in accordo con la famiglia. Gli strumenti e le attività previsti nel PEI sono orientati a favorire il benessere e il successo scolastico, accettando con serenità gli eventuali errori: rinforzatori, peer tutoring, circle time, token economy, modeling, materiale strutturato e non, LIM, software didattici. Gli obiettivi del PEI sono monitorati dal GLO nel corso dell'anno scolastico attraverso una verifica intermedia e finale in cui sono verbalizzati gli interventi relativi alle dimensioni dell'alunno, agli interventi sul contesto e agli interventi sul percorso curriculare. I criteri e le modalità di valutazione sono esplicitati nel PEI: è possibile effettuare una personalizzazione nella definizione dei quattro livelli tenendo comunque in considerazione le quattro dimensioni imprescindibili: autonomia, continuità, tipologia della situazione (nota/non nota), risorse mobilitate. Anche per il comportamento può essere valutato in base a criteri personalizzati e al raggiungimento di eventuali obiettivi specifici.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Come previsto dal D.L. n.182/20202, i Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione dei singoli alunni con disabilità definiscono il Piano Educativo Individualizzato. I Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione dei singoli alunni con disabilità sono composti dal team dei docenti contitolari, con la partecipazione di: genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; figure



professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno; unità di valutazione multidisciplinare. Il GLO viene nominato ed individuato mediante specifico decreto di costituzione redatto dal Dirigente scolastico secondo la normativa vigente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Durante il periodo della didattica a distanza tale ruolo è stato determinante in quanto la famiglia ha svolto un ruolo di «mediazione» fra le richieste dei docenti e il lavoro dell'alunno. Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa e come partecipazione al dialogo educativo per favorire il successo formativo degli alunni. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: o condivisione delle scelte effettuate; o collaborazione nella redazione dei PEI – PDP e nelle attività del GLO ; o partecipazione ad incontri sistematici e programmatici per monitorare gli obiettivi previsti dal PDP per gli alunni con BES, anche con l' eventuale presenza degli operatori riabilitativi; o partecipazione ad eventuali progetti integrati con il territorio proposti dal Circolo. Inoltre la famiglia nello specifico : - Condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati; - aderisce al patto educativo/formativo della scuola per quel che riguarda l'applicazione di strumenti dispensativi e compensativi, secondo la normativa vigente; - offre il proprio supporto alla motivazione e all'impegno dell'alunno nel lavoro scolastico e domestico; - si impegna per una verifica quotidiana dello svolgimento dei compiti assegnati; - favorisce un maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio e dell'impegno scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

“La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti concretamente le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l’impegno dell’allievo e le conoscenze effettivamente acquisite”. (Linee Guida 2011). Già dalla scuola dell’infanzia la scheda di valutazione rappresenta un primo momento per la rilevazione di eventuali Bisogni Educativi Speciali. Nelle situazioni specifiche la valutazione va rapportata agli obiettivi del Profilo di funzionamento personale, PDF, PEI e PDP che costituiscono il punto di riferimento per le attività educative e didattiche a favore dell’alunno con BES. Per gli alunni con disabilità la valutazione educativo-didattica avviene sulla base del PEI definiti dai componenti del GLO . Tali obiettivi, specifici per ogni singola situazione, possono essere riconducibili a quelli ministeriali o ad obiettivi didattici e formativi differenziati. La valutazione, quindi, tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie aree e deve essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance (Linee guida 2009). Come previsto dall’Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/2020 per quanto riguarda la verifica e la valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze raggiunte nelle diverse discipline, alla luce del profilo di funzionamento dell’alunna (punti di forza, competenze residue, aree di miglioramento), è possibile effettuare una personalizzazione nella definizione dei quattro livelli tenendo comunque in considerazione le quattro dimensioni imprescindibili:



autonomia, continuità, tipologia della situazione (nota/non nota), risorse mobilitate. Anche per il comportamento può essere valutato in base a criteri personalizzati e al raggiungimento di eventuali obiettivi specifici. Per quanto concerne la Certificazione delle competenze, il nuovo PEI prevede una sezione dedicata a note esplicative che rapportino il significato degli enunciati relativi alle Competenze di base e ai livelli raggiunti da ciascun alunno con disabilità agli obiettivi specifici del PEI come previsto dal DM 742/2017 e dall'art.14 del DI n.182 del 2020. Per la scuola dell'infanzia si prevede l'adozione di un modello di scheda di valutazione per gli alunni diversamente abili in riferimento agli obiettivi previsti nel PEI. La valutazione di un alunno con BES non può prescindere dal punto di partenza dell'alunno, dal suo stile di apprendimento, dallo sviluppo della sua personalità e, nel caso di alunni stranieri, dalle difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana. Per i DSA si effettuano valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi ed astrazione piuttosto che la correttezza formale. Si prevede il ricorso a idonei strumenti compensativi e misure dispensative, come indicato nei Decreti attuativi della LEGGE 170/10 e nelle Linee Guida per il diritto allo studio per gli alunni con DSA. Per lo svolgimento delle prove INVALSI degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) i docenti di classe si riferiscono al D.Lgs. 62/2017 e alle specifiche contenute nella circolare MIUR Prot.1865 del 10/10/2017 avente ad oggetto "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di stato nelle scuole del primo ciclo d'istruzione". In ogni caso, per tutti gli alunni con BES ed, in particolare per gli alunni con DSA, nel corso dell'anno scolastico, saranno strutturate prove di verifica adeguate ai bisogni degli alunni, secondo le seguenti modalità concordate e condivise dai consigli di interclasse nell'ambito del PDP: - pianificare con anticipo tempi e modalità delle verifiche; - programmare e concordare con l'alunno le verifiche; - predisporre verifiche scalari, con testi graficamente chiari; - prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera); - valutare tenendo conto maggiormente del contenuto più che della forma, separando l'errore dal contenuto per una valutazione costruttiva; - far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali; - introdurre prove informatizzate; - programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove; - nelle prove scritte accertarsi, con un breve colloquio iniziale, che tutte le consegne siano state davvero comprese; - predisporre un colloquio finale per capire se le risposte date sono davvero consapevoli; - segnare in modo diverso, a livello visivo, gli errori effettivamente legati all'oggetto della verifica da quelli di tipo strumentale, che possono essere ignorati o comunque sempre considerati in rapporto all'impegno e ai possibili miglioramenti in corso; - la verifica non dovrebbe essere l'unica fonte di valutazione perché alcuni studenti sono molto emotivi e i risultati possono essere falsati; - concordare la modalità di rilevazione e di raggiungimento degli obiettivi minimi e/o differenziati.



Piano per la didattica digitale integrata

La scuola si è dotata di un Piano per la didattica digitale integrata per eventuali emergenze.

Tuttavia la DDI è uno strumento didattico che consente non solo di garantire il diritto all'apprendimento in caso di eventuale lockdown, ma anche e soprattutto di introdurre metodologie didattiche innovative, che sappiano meglio intercettare i reali bisogni formativi delle nuove generazioni, al fine di sviluppare competenze durevoli nel tempo e spendibili in ambiti diversi da quello di apprendimento.

L'utilizzo delle tecnologie riveste un ruolo didattico specifico a favore di ambienti di apprendimento flessibili, dinamici e inclusivi.

Le attività integrate digitali si distinguono in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali: attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti; attività asincrone ovvero attività autonome, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Sono da considerarsi attività sincrone lo svolgimento di compiti in classe quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, utilizzando applicazioni di Google o piattaforme dedicate. Sono attività asincrone l'approfondimento autonomo, individuale o di gruppo, con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito dal docente o reperito altrove.



Aspetti generali

La scuola si è dotata di una serie di misure organizzative per la corretta realizzazione di attività amministrative, per la gestione dell'utenza e del personale e per attività funzionali all'insegnamento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Affiancano il DS e lo sostituiscono in caso di assenza o impedimento; coordinano e sovrintendono le attività di tutto il personale dell'istituto; firmano documenti con rilevanza esterna.	2
Funzione strumentale	Macroarea n° 1 SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA DELL'INFANZIA Redazione, aggiornamento, coordinamento della realizzazione delle attività del PTOF. Coordinamento lavori per l'aggiornamento del curriculum verticale, anche con l'inserimento degli obiettivi di Cittadinanza. Macroarea n° 2 SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA Valutazione alunni e di sistema Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria; coordinamento delle operazioni relative alle prove INVALSI. Definizione/aggiornamento RAV e PDM. Raccolta materiali per la rendicontazione sociale. Macroarea n° 3 SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA DELL'INFANZIA Attività curriculari/extracurriculari di compensazione, integrazione e recupero per gli alunni con BES. Gestione PAI. Continuità tra scuola dell'infanzia/scuola primaria e tra scuola primaria/scuola secondaria di I grado. Area n° 4	7



	CIRCOLO Cura del sito web della scuola e della piattaforma GSuite. Formazione docenti e cura delle relazioni tra docenti in ambiente digitale. Diffusione e pubblicizzazione dei risultati e del PTOF	
Responsabile di plesso	Sovrintendono all'organizzazione generale dei singoli plessi: sostituzione dei colleghi assenti, vigilanza sul rispetto del Regolamento di Circolo e sull'applicazione delle disposizioni di servizio, cura dei rapporti con la Dirigenza e con gli altri referenti di plesso.	7
Animatore digitale	Affianca il Dirigente scolastico e il DSGA nella progettazione e realizzazione di interventi di innovazione digitale previsti dal Piano Nazionale di Scuola Digitale. Collabora con il docente Funzione strumentale area 4 e con il Team digitale. Supporta l'innovazione didattica e l'attività.	1
Team digitale	Affiancano il Dirigente scolastico e il DSGA e l'animatore digitale nella progettazione e realizzazione di interventi di innovazione digitale previsti dal Piano Nazionale di Scuola Digitale.	3
Docente specialista di educazione motoria	Realizza attività di educazione motoria nelle classi quinte, come previsto dalla legge n. 234/2021,	1
Referente Trinity	Cura i rapporti con l'Ente certificatore Trinity college London con cui la scuola ha stipulato una convenzione per l'effettuazione di esami in sede.	1
Referenti di plesso per la sicurezza	Membri del Servizio di Prevenzione e Protezione del Circolo, sono addetti al controllo relativo a tutti gli aspetti inerenti la sicurezza.	7
Referente bullismo e	Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto	1



cyberbullismo	del bullismo e cyberbullismo.	
Gruppo di lavoro per l'inclusione.	Redige e monitora il Piano Annuale per l'Inclusione.	13
Comitato per la valutazione dei docenti.	Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti; esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente), su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (Riabilitazione).	3
Nucleo interno di valutazione	Redazione del Rapporto di autovalutazione e redazione/attuazione del Piano di miglioramento	12

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Per i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento sarà definito a partire dall'organico assegnato nel corrente anno scolastico; per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro il limite massimo delle unità che saranno assegnate all'Istituto; per i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, il fabbisogno sarà definito a partire dai posti assegnati per il corrente anno, tenendo conto	2



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

dell'estrema criticità rappresentata dall'esiguità
dei posti di collaboratore scolastico assegnati
all'Istituto rispetto alle sedi da gestire.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direzione e coordinamento attività amministrative, organizzative e gestionali.

Ufficio protocollo

Protocollazione, pubblicazione e archiviazione atti.

Ufficio per la didattica

Gestione software alunni e relative statistiche, rapporti con l'utenza e con i docenti.

Ufficio per il personale A.T.D.

Individuazione, rapporto di lavoro, contratto e gestione adempimenti correlati.

Front office

Gestione dell'utenza esterna e interna.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Servizi e comunicazioni tra il personale e gli uffici amministrativi



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito per la formazione (Ambito 16 Provincia di Napoli)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di Ambito (Ambito 16 Provincia di Napoli)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione "DIGITAL BOARD"

Formazione per l'utilizzo delle "Smart Board"

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione sito web

Attività di formazione in presenza dedicata alla gestione del nuovo sito web della scuola e alla pubblicazione dei documenti scolastici

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria sulla sicurezza

formazione

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Scuola Polo Ambito 16

Percorso di formazione sulla didattica digitale e nuovi ambienti di apprendimento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione Scuola Polo Ambito 16

Percorso formativo per l'ampliamento delle competenze dei docenti specializzati nell'insegnamento della lingua inglese

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Gestione nuovo sito web

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sugli strumenti di pubblicazione e sulla gestione del nuovo sito web della scuola
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione e aggiornamento relativi a PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione e aggiornamento relativi a SICUREZZA



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--